



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 14/6 DEL 12.03.2025

Oggetto: PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità. PR FESR Sardegna 2021-2027 più sociale ed inclusiva. Avvio delle misure "Fondo Microcredito" e "Fondo Cooperative". Indirizzi strategici e risorse finanziarie.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, informa la Giunta che i due Assessorati intendono avviare, congiuntamente, a partire dal primo semestre 2025, una politica strutturale di sistema volta a potenziare le microimprese, le piccole e medie imprese sarde, nonché la cooperazione economica, al fine di creare nuove opportunità e, più in generale, di accrescere l'occupazione in Sardegna.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale richiama, innanzitutto, la deliberazione della Giunta regionale n. 34/37 del 24.10.2023, con la quale si è preso atto della Valutazione ex ante sugli strumenti finanziari in ambito PR FSE+ 2021-2027 (VEXA), redatta sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento (UE) 2021/1060 (di seguito anche RDC), e in cui si è stabilito, tra l'altro, di destinare agli Strumenti finanziari Fondo sviluppo del sistema cooperativistico (di seguito "Fondo Cooperative") e "Fondo Microcredito", previsti nel PR FSE+, le seguenti risorse finanziarie:

- a) Fondo Cooperative: nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.4, euro 15.538.760 (di cui il 70%, pari a euro 10.877.132, a carico del finanziamento UE);
- b) Fondo Microcredito: nell'ambito dell'Obiettivo specifico ESO4.1, euro 18.844.500 (di cui il 70%, pari a euro 13.191.150, a carico del finanziamento UE).

La deliberazione n. 34/37 del 24.10.2023 ha, inoltre, disposto che, per l'attuazione delle misure attuate attraverso gli Strumenti finanziari, ad integrazione delle suddette risorse finanziarie, fossero destinate, in tutto o in parte, le risorse restituite agli strumenti finanziari della programmazione 2014-2020 e 2007-2013, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'articolo 78, comma 7, paragrafo 2, del Regolamento n. 1083/2006.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, confermando le suddette dotazioni finanziarie, precisa che le risorse restituite agli Strumenti



finanziari nell'ambito delle precedenti programmazioni settennali, sulla base delle ultime rendicontazioni disponibili al 31.12.2024, sono stimabili in circa 30 milioni di euro. Tali risorse saranno assegnate prioritariamente al "Fondo Microcredito", previa valutazione tecnica, da parte dell'Autorità di Gestione FSE+, del fabbisogno da parte del territorio, ai fini del conseguimento dell'obiettivo di crescita occupazionale in Sardegna.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale specifica che lo Strumento finanziario "Fondo Cooperative" dovrà promuovere il consolidamento delle imprese cooperative già esistenti per favorirne il mantenimento o l'ampliamento dell'occupazione, nonché promuovere nuova creazione di impresa attraverso il worker buyout (meccanismo che consente la costituzione di nuova imprenditorialità attraverso il percorso di acquisto di una società, realizzato dai dipendenti dell'impresa stessa), con particolare attenzione alla cooperazione giovanile e femminile.

In un'ottica di complementarità, l'altro Strumento finanziario "Fondo Microcredito" dovrà promuovere, invece, lo start-up imprenditoriale e di lavoro autonomo da parte di soggetti che hanno difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, anche nella forma della cooperativa, con particolare attenzione alle iniziative imprenditoriali giovanili e femminili, a cui potranno essere dedicate delle linee di intervento specifiche.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in coerenza con quanto contenuto nella deliberazione n. 34/37 del 24.10.2023, sottolinea l'opportunità di combinare gli strumenti finanziari soprarichiamati con una sovvenzione a fondo perduto, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060, che recita "Gli strumenti finanziari possono essere combinati con un sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni in una singola operazione di strumenti finanziari, all'interno di un unico accordo di finanziamento, nel quale le due forme distinte di sostegno sono erogate dall'organismo che attua lo strumento finanziario. In tal caso le regole applicabili agli strumenti finanziari si applicano a tale singola operazione di strumenti finanziari. Il sostegno del programma sotto forma di sovvenzioni è collegato direttamente allo strumento finanziario e necessario per lo stesso, e non supera il valore degli investimenti sostenuti dal prodotto finanziario".

Nel quadro di una combinazione integrata di uno strumento finanziario e di una sovvenzione in un'unica operazione, propone di attuare i due Fondi come di seguito specificato.

Il "Fondo Cooperative", si articola in due tipologie di linee di finanziamento:



- a) linea 1 - finanziamenti per il consolidamento. Linea rivolta a imprese cooperative già esistenti;
- b) linea 2 - finanziamenti per imprese WBO (Workers Buy Out).

I progetti sostenuti dal "Fondo Cooperative" saranno selezionati a seguito di avviso pubblico, al quale potranno partecipare società cooperative esistenti o di nuova costituzione (linea 2).

La linea 1 (per imprese cooperative costituite da almeno 1 anno, attive e aventi sede legale e operativa in Sardegna) risulta la più importante, stante il contesto economico sardo, pertanto, l'Assessora indica di destinare ad essa la quota più rilevante delle risorse complessive.

Relativamente al "Fondo Microcredito", l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, evidenzia che, in coerenza con la disciplina nazionale, di cui al decreto ministeriale 17 ottobre 2014, n. 176, così come modificato dal decreto 20 novembre 2023, n. 211, che ha dato attuazione all'art. 111 del Testo unico bancario, sarà finalizzato all'avvio di un'attività di lavoro autonomo o di microimpresa, organizzata in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata, semplificata o di società cooperativa.

Il "Fondo Microcredito" si configura come un finanziamento agevolato da combinare con una sovvenzione a fondo perduto. Il soggetto richiedente potrà presentare domanda per un progetto di avvio di un'attività d'impresa. Così come regolato dall'articolo 58.2, il sostegno sarà fornito agli investimenti che non sono materialmente completati o pienamente realizzati alla data di approvazione dell'investimento.

I progetti sostenuti dai due Fondi, "Fondo Cooperative" e "Fondo Microcredito", saranno selezionati dagli operatori finanziari gestori degli stessi, sulla base della rispettiva strategia di investimento e nel rispetto dei criteri applicabili, come definiti dal Comitato di Sorveglianza FSE+.

Ricorda che tutti i finanziamenti, sia a fondo perduto che in forma di prestito o di prestito partecipativo, devono essere conformi alle norme in materia di aiuti di Stato.

Ai fini della combinazione integrata dei due Fondi in parola con una sovvenzione in un'unica operazione, rileva, in coerenza con la metodologia di audit degli Strumenti finanziari [release del 24 ottobre 2023 [audit-methodology_FIs-2021-2027_en.pdf](#) (fi-compass.eu)], la necessità di dimostrare la ragionevolezza economica della previsione di una sovvenzione ancillare rispetto all'elemento rotativo. Tale ragionevolezza economica dovrà essere, primariamente, dimostrata attraverso opportuna integrazione della VEXA di cui alla deliberazione n. 34/37 del 24.10.2023.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ritiene, pertanto, che l'integrazione della VEXA sia propedeutica ed essenziale al fine di dimostrare, alla luce



di particolari condizioni di contesto, la necessità del ricorso a sovvenzioni nell'ambito di un'operazione di strumento finanziario combinato, e, al contempo, al fine di delineare un possibile bilanciamento percentuale tra la quota "strumento finanziario" e la quota "sovvenzione" nel quadro di uno strumento integrato.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sottolinea, a seguire, l'esigenza di mantenere una governance unitaria e centrale dei due Fondi e di adottare procedure improntate alla semplificazione amministrativa.

A tale scopo, appare essere una soluzione valida la costituzione di un Fondo di partecipazione (art. 2 definizione n. 20 del RDC), anche al fine di comprimere i tempi di attuazione e assicurare una più agevole spendibilità delle risorse per il territorio, nonché sincronia e piena complementarità fra i due Strumenti finanziari. Il Fondo di partecipazione, sarà costituito sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione e assegnato ad un soggetto gestore selezionato a norma dell'articolo 59.3 del Regolamento n. 1060/2021, che a sua volta potrà procedere alla selezione di altri organismi per attuare i due fondi specifici ("Fondo Cooperative" e "Fondo Microcredito"), così come previsto dell'articolo 59.4 del Regolamento n. 1060/2021.

Evidenzia, inoltre, l'importanza di una celere attuazione del Fondo di partecipazione, anche in un'ottica di raggiungimento dei target di spesa N+3 e, a tale fine, ritiene opportuno procedere con la verifica della sussistenza delle condizioni per la selezione del soggetto gestore, ai sensi dell'art. 59, paragrafo 3, del RDC. La costituzione di un Fondo di partecipazione, ai sensi del citato art. 59, paragrafo 3, del RDC, garantirebbe infatti tempistiche di attuazione più agevoli e compatibili con l'esigenza di certificazione della spesa, in una prima fase, fino al 30% della dotazione dei due Fondi specifici, all'atto della stipula dell'Accordo di finanziamento, a norma dell'art. 92, paragrafo 2, del RDC.

Alla luce della suddetta disamina, l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone di approvare gli indirizzi per l'attuazione del "Fondo Cooperative" e del "Fondo Microcredito", così come delineati nella presente deliberazione, e di destinare, inizialmente, risorse finanziarie, rispettivamente, pari a euro 15.538.760 e a euro 18.844.500 provenienti dal PR 2021-2027 FSE+, da incrementare con le risorse restituite agli Strumenti finanziari nell'ambito delle precedenti programmazioni settennali.



Precisa ed evidenzia, inoltre, che l'intervento "Fondo Cooperative" sarà realizzato secondo un approccio integrato plurifondo, prevedendo il cofinanziamento dello strumento finanziario anche da parte del FESR, con uno stanziamento iniziale di euro 5.000.000, provenienti dall'Obiettivo specifico OS.4.1 - Azione 5.1.1. della Priorità 5 "Sardegna più sociale e inclusiva" del PR FESR Sardegna 2021-2027. Tale approccio, già adottato durante la programmazione passata e confermato in quella in corso, sarà, inoltre, reiterato in fase di programmazione di un ulteriore Strumento finanziario dedicato alla finanza d'impatto sociale, che sarà cofinanziato, secondo una logica di reciprocità, dal FSE+.

Nell'ambito del "Fondo Cooperative", il PR FESR Sardegna 2021-2027 potrà intervenire per finanziare tutte le due linee soprarichiamate per la realizzazione di progetti d'investimento innovativi di welfare territoriale, finalizzati a rafforzare l'efficacia e l'inclusività dei mercati del lavoro e l'accesso all'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo di infrastrutture sociali e la promozione dell'economia sociale.

Propone, infine, di dare mandato all'Autorità di Gestione del PR FSE+ di avviare una verifica volta a valutare la percorribilità per l'attuazione di un Fondo di partecipazione nell'ambito di quanto previsto all'art. 59, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 e nel rispetto delle direttive di attuazione e delle forme del procedimento degli Strumenti finanziari previste dall'articolo 16-ter della legge regionale n. 10/2013.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi per l'attuazione del "Fondo Cooperative" di cui alle premesse e di destinare inizialmente risorse finanziarie pari a euro 15.538.760 provenienti dal PR FSE+;
- di destinare inizialmente al "Fondo Cooperative" risorse finanziarie pari a euro 5.000.000 provenienti dall'obiettivo specifico OS.4.1 – Azione 5.1.1.- della Priorità 5 "Sardegna più sociale e inclusiva" del PR FESR Sardegna 2021-2027;



- di approvare gli indirizzi per l'attuazione del "Fondo Microcredito" di cui alle premesse e di destinare inizialmente risorse finanziarie pari a euro 18.844.500 provenienti dal PR FSE+;
- di incrementare le dotazioni finanziarie dei due Fondi con le risorse restituite agli Strumenti finanziari nell'ambito delle precedenti programmazioni settennali, stimabili in circa 30 milioni di euro, da assegnare prioritariamente al Fondo Microcredito, previa valutazione tecnica da parte dell'Autorità di gestione FSE+ del relativo fabbisogno ai fini del conseguimento dell'obiettivo di crescita occupazionale in Sardegna;
- di dare mandato all'Autorità di Gestione del FSE+:
 - a) di avviare le procedure per assicurare l'integrazione della VEXA che dia conto della ragionevolezza economica del ricorso ad una sovvenzione nell'ambito di uno strumento finanziario combinato in un'unica operazione e, al contempo, descriva la metodologia adottata nel calcolo dell'intensità della sovvenzione rispetto allo strumento finanziario;
 - b) di saggiare la percorribilità e l'opportunità di attuazione di un Fondo di partecipazione a norma dell'art. 59, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, in un'ottica di celere attuazione del Fondo e di contribuzione al raggiungimento del target di spesa N+3, nel rispetto di quanto previsto sugli Strumenti finanziari all'articolo 16-ter della legge regionale n. 10/2013, in particolare rispetto alla definizione delle direttive di attuazione e al confronto con il partenariato economico-sociale.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

La Presidente

Alessandra Todde